

PRIMA CONFERENZA PROVINCIALE PER LA SALUTE
Novara - 13 giugno 2007

4 ^ presentazione

Roberto Neri
Silvia Beltrami

GLI OSPEDALI
NELLA RETE DELLA SALUTE

Roberto Neri - Direttore Sanitario ASO Maggiore della Carità - Novara
Silvia Beltrami - Rappresentante ASO Maggiore della Carità - Novara

IL RUOLO DELL'ASO MAGGIORE DELLA CARITA'
NELLA RETE LOCALE DEI SERVIZI sulla base della Bozza
di Piano Socio Sanitario della Regione Piemonte: 1 / 4

E' necessario riorganizzare il Sistema sanitario in modo che ogni **soggetto erogatore** si faccia carico di specifiche prestazioni in un'ottica di **sistema** e di **corretto collegamento** e **collaborazione con gli altri erogatori**.

Occorre da un lato **concentrare nell'Ospedale le terapie complesse e le alte tecnologie** e, dall'altro **potenziare le altre strutture per la diagnosi, la prevenzione, il follow-up e la cronicità**

IL RUOLO DELL'ASO MAGGIORE DELLA CARITA' NELLA RETE LOCALE DEI SERVIZI 2 / 4

per garantire i necessari **requisiti di qualità**, in linea coi parametri internazionali occorre concentrare quanto più possibile **i trattamenti ad elevata complessità in pochi centri**, dotati di alta tecnologia ed elevata **professionalità specialistica**

a partire dall'obiettivo " **eccellenza diffusa e alte specializzazioni in rete** " (in cui " **eccellenza** " significa il pieno possesso dei requisiti di qualità prefissati) è stato disegnato un **modello di rete ospedaliera** che coniuga i **servizi di base indispensabili ai cittadini**, con **ospedali ad elevato contenuto specialistico e tecnologico**. Tra questi vi è l'ASO ospedale Maggiore della Carità di Novara.

IL RUOLO DELL'ASO MAGGIORE DELLA CARITA' NELLA RETE LOCALE DEI SERVIZI 3 / 4

il modello pone come punto di riferimento di un territorio omogeneo (l'ex **quadrante** delle provincie di Novara, Vercelli, Biella e VCO) un **presidio ospedaliero** destinato alla **diagnosi e cura di alta specializzazione e complessità per acuti, emergenza intensiva, patologie rare.**

Esso è sede di **ricerca e didattica** e serve **bacini** di utenza di livello **regionale e nazionale** (in prospettiva anche internazionale). Svolge inoltre funzioni di **supporto** di altre strutture operanti nel territorio omogeneo quali **ospedali con minore complessità operativa, ospedali di prossimità, strutture di lungodegenza, RSA, fino al domicilio dei pazienti.**

IL RUOLO DELL'ASO MAGGIORE DELLA CARITA' NELLA RETE LOCALE DEI SERVIZI 4 / 4

I casi di **emergenza** e/o di **complessità diagnostica e terapeutica particolarmente elevata** fanno riferimento al **presidio ospedaliero di riferimento centrale**, o tramite i sistemi di monitoraggio informatico oppure con il trasporto assistito.

Le Aziende interessate stanno lavorando in modo sinergico per perfezionare **l'integrazione della rete ospedaliera** (**sovra CUP, programmazione interaziendale di alcune attività - allergologia, riabilitazione, radioterapia etc. – trasporti di pazienti a rischio.**